
Papa Francesco: messaggio Giornata mondiale comunicazioni sociali, "nessuno è una comparsa nella scena del mondo"

"La Bibbia è la grande storia d'amore tra Dio e l'umanità". Ne è convinto il Papa che, nel Messaggio per la 54ª Giornata mondiale delle Comunicazioni Sociali, ricorda come "l'esperienza dell'Esodo ci insegna che la conoscenza di Dio si trasmette soprattutto raccontando, di generazione in generazione, come Egli continua a farsi presente": "Il Dio della vita si comunica raccontando la vita. Gesù stesso parlava di Dio non con discorsi astratti, ma con le parabole, brevi narrazioni, tratte dalla vita di tutti i giorni. Qui la vita si fa storia e poi, per l'ascoltatore, la storia si fa vita: quella narrazione entra nella vita di chi l'ascolta e la trasforma". Per il Santo Padre, "nessuno è una comparsa nella scena del mondo e la storia di ognuno è aperta a un possibile cambiamento. Anche quando raccontiamo il male, possiamo imparare a lasciare lo spazio alla redenzione, possiamo riconoscere in mezzo al male anche il dinamismo del bene e dargli spazio". Secondo il Papa, "non si tratta perciò di inseguire le logiche dello *storytelling*, né di fare o farsi pubblicità, ma di fare memoria di ciò che siamo agli occhi di Dio, di testimoniare ciò che lo Spirito scrive nei cuori, di rivelare a ciascuno che la sua storia contiene meraviglie stupende".

Riccardo Benotti